

MOSTRE

MILANO

Neocubismo italo-francese.

Alla sede degli "Amici della Francia" ha avuto luogo una mostra di pittori che seguendo le esperienze post-cubiste, operano con unità d'intenti all'estremo limite del figurativo. Hanno esposto Birolli, Bordoni, Cassinari, Estève, Gischia, Lapique, Morlotti e Pignon.

Corrado Cagli.

Alla Galleria del Milione. La «rivoluzione tecnica che fa meditare», che a detta della prefazione al catalogo, Cagli porterebbe nella pittura, sta nell'uso dell'areografo in luogo dei tradizionali pennelli. Dopo l'esperienza "degli anni trascorsi in Nordamerica valendosi dei contatti con gli uomini maggiori della scienza e delle arti per indagare sui nuovi avvertimenti della geometria non euclidea", Cagli presenta un gruppo di tele ottenute attraverso geniali accostamenti di impronte degli oggetti più disparati (reti metalliche, ferri da scarpe, trame di tessuti, ecc.) che sovrapposti alla tela e spruzzati di colore, lasciano la traccia dei loro contorni. A parte tutto ciò, queste pitture svelano una sensibilità formale e coloristica che ci sembra disperdersi nei giochi gratuiti delle elucubrazioni.

Gillo Dorfles.

Anche nei suoi saggi critici, Dorfles ha sempre mostrato avversione all'astrattismo geometrico, e questi ultimi dipinti confermano la sua predilezione per l'invenzione delle forme libere. Animate da una colorazione raffinata, queste composizioni, che si impostano su schemi di curve e di rabeschi istintivi, mostrano una preziosità di gusto che in certo senso ci sembra guidato da un concetto surrealista. Alla Libreria Salto.

Toni Fulgenzi.

Le ampie composizioni di Fulgenzi sono ispirate, diremo ossessionate, dal ricordo del clima tragico della guerra. Pittura quindi che nella scia dell'ultimo Picasso non può essere che espressionista, anzi espressionismo-neocubista. Dietro queste definizioni che valgono unicamente per rendere immediata una classificazione, si trova l'accorata umanità di questo pittore veneto che squarcia le sue cupe scene con violente e sinistre luci. Pittura apocalittica.

Nuova Galleria.

In via Senato 16 si è aperta la nuova Galleria d'arte dell'Editore Bompiani, diretta da Guido Le Noci. Alla prima mostra dei disegni di scrittori, che rivestì soprattutto un interesse di curiosità, ha fatto seguito la mostra di pitture di bambini della "Scuola Mazzoni". Il pittore Galiano Mazzoni, che dal 1932 dedica le più attenti cure e tutto il suo entusiasmo ai

Cook.

Questo scultore americano, da tempo residente a Roma, espone le sue sculture alla Galleria Chiurazzi. Il problema del vuoto e del pieno nella scultura a tutto tondo, problema assai caro a molti scultori futuristi e postfuturisti, ed in particolare modo ad Archipenko, trova modernissime soluzioni nel Cook che si dimostra fornito di grande sensibilità e conoscenza del materiale trattato; per lo più bronzo.

Picasso e Amici dell'Art Club.

Espongono alla nuova Galleria "Il Pincio" a Piazza del Popolo, unitamente ad opere di Picasso, Capogrossi, Consagra, Dorazio, Guerrini, Jarema, Perilli, Prampolini, Turcato. Le litografie di Picasso occupano tutta una sala e sono già note al pubblico e alla critica per essere già apparse a Milano e a Roma stessa. Anche nell'elementarità di alcuni schizzi appena accennati, tutta la violenza e l'aggressività dell'artista balzano evidenti confermando la sua personalità. Ottima la scultura verticale metallica di Pietro Consagra.

Lucio MANISCO

A tutti gli amici di «A-Z»: collaboratori, abbonati, inserzionisti e lettori, i più cordiali voti augurali per il miglior inizio e la migliore continuazione della seconda metà del secolo XX.

2%

Ci siamo già soffermati, nel novembre dello scorso anno, sull'inqualificabile assenteismo del Governo nei confronti dei problemi dell'arte. Ben lontani dall'ammettere nuove agevolazioni tendenti a limitare la disagiata situazione degli artisti, gli organi governativi, malgrado le ripetute sollecitazioni avanzate da ogni parte, non pensano nemmeno a rendere esecutiva quella famosissima legge che, varata il 14 febbraio 1942, pur estranea a compromessi politici, si volle ridiscutere e riapprovare il 29 luglio 1949.

Ora, con lodevole zelo, il Segretario del Sindacato Nazionale degli Artisti, Senatore Armando Cermignani, ha rivolto alla Presidenza del Senato la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto chiede di interrogare i Ministri della P. I. e dei Lavori Pubblici per conoscere:

1) quali iniziative ha ritenuto o ritiene di prendere il primo, in relazione alle sue dichiarazioni rese al Senato il 5 maggio 1950 in sede di discussione del bilancio della P. I. per risolvere il problema della più scrupolosa applicazione, da parte delle Amministrazioni interessate, della legge 29 luglio 1949 n. 717 relativa all'assegnazione di una quota del 2% sugli stanziamenti per la costruzione o la ricostruzione di pubblici edifici da destinare per l'esecuzione di opere d'arte plastica e figurativa;

2) per quali motivi, ad oltre un anno dall'entrata in vigore della stessa legge, il Ministro dei LL. PP. non ha ancora provveduto ad emanare le norme di applicazione della medesima, malgrado le sollecitazioni fornite dagli organi

gli artisti preferiscono i COLORI FERRARIO

leggete i loro giudizi nell'opuscolo che viene distribuito nei principali negozi di articoli per belle arti.

COLORI ALL'OLIO
ACQUERELLO
TEMPERA
PASTELLO
PLASTILINA
VERNICI-OLII
MEDIUM
TELE-CARTONI
CASSETTE
VUOTE E COMPL.
PENNELLI
STECHE
SPATOLE
TAVOLETTE
CAVALLETTI
SEGGIOLINI
CARBONCINI
SPRUZZATORI
ACCESSORI DIV.
PER BELLE ARTI

Prof. CARLO FERRARIO
ROVERETO

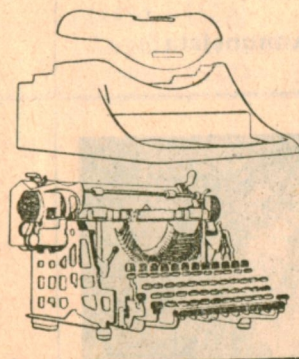
olivetti



Olivetti Lexikon

Il più compiuto strumento della scrittura meccanica

INCABELLATURA INDIPENDENTE DALLA CARROZZERIA
CARRELLI DI SETTE DIFFERENTI LUNGHEZZE
ACCELERAZIONE PROGRESSIVA DEL MOTO DEI MARTELLETTI
CARRELLO SCORREVOLE SU CUSCINETTI A SFERE
TOCCO REGOLABILE SU CINQUE GRADUZIONI
CARATTERI E TASTIERE PER TUTTI GLI ALFABETI COMPRESI L'ARABO LO HINDI, IL CIRILLO, IL GRECO, L'EBRAICO E L'AMARICO.



La prima macchina per scrivere da ufficio con carrello monoguida e con carrozzeria amovibile su telaio a struttura reticolare. Il cinematico ad accelerazione progressiva assicura un tocco leggerissimo e consente di ottenere la massima velocità di scrittura con la minima fatica. Può essere fornita con incolonnatore o con tabulatore decimale.

ING. C. OLIVETTI & C. S. P. A. - IVREA - ITALIA

PRODOTTI DI FIDUCIA



COLORI PER BELLE ARTI
FRATELLI MAIMERI & C.

COLORI AD OLIO - A TEMPERA - ALL'ACQUERELLO
COLORI PER CERAMICA - SECCHI PER L'AFFRESCO
VERNICI - DILUENTI - TELE E CARTONI PREPARATI - CASSETTE E CAVALLETTI - PENNELLI - ACCESSORI IN LEGNO E METALLO

MILANO
VIA ETTORE PONTI, 10
TELEF. 31-032 - 479-832

CLICHÉS NERO-COLORE



GASA DEI COLORI

E. A. ALDI

vernici - colori - pennelli
articoli per belle arti
smalti nazionali e esteri

MILANO - C.so Bg. AIRES, 77 - TEL. 278687

